di Gallarate — Cantone N. IV. — di Legnano

soggetti a Patenti nel Comune di Legnano con Legnarello

Di Terza Classe

Decisione del Prefetto	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza	
			Data	Numero
	Matrice del Ruolo degli Individui esercenti Professioni Liberali nella Comune di Legnano con Legnarello			

DIPARTIMENTO D'OLONA. — *Distretto N. IV.*

RUOLO *degli Esercenti Professioni Liberali a termini del Reale Decreto 19. Maggio 1811.*

QUINTERNETTO

Numero progressivo	*Professione*	*Cognome, e Nome dell' Esercente*	*Luogo d' abitazione*		*Diritto di Patente secondo la Tariffa 23 Dicembre 1807*	
			Contrada	*Num.° Civico*		
1.	Notajo.	Bossi D.re Gaspare	Gallina	—	16.	—
2.	Medico	De Soli D.re Fabrizio	Panmetica	—	15.	—
3.	Chirurgo Magg.e	Rinaldi annibale	S. Angelo	—	15.	—
4	Speziale	Magnani antonio	Simile	—	7.	50
5.	Simile	Magenza Filippo	Ciazzi Grande	—	7.	50

Lodi 31. Luglio 1811.

De Giovanni Cancelliere Commesso

di Gallarate — Cantone N. IV. — di Legnano Gallarate

soggetti a Patenti nel Comune di Legnano con Legnarello

Di Terza Classe

Decisione del Prefetto	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza	
			Data	Numero
		£ 16 —		
		15 —		
		15 —		
		7 50		
		7 50		
		£ 61 —		

DIPARTIMENTO D'OLONA. *Distretto N. IV.*

RUOLO *degli Esercenti Professioni Liberali*

a termini del Reale Decreto 19. Maggio 1811.

QUINTERNETTO

Numero progressivo	*Professione*	*Cognome, e Nome dell' Esercente*	*Luogo d' abitazione*		*Diritto di Patente secondo la Tariffa 23 Dicembre 1807*
			Contrada	*Num.° Civico*	

N. 14771. Sez. I. Circolare.

REGNO D'ITALIA.

Milano li 30 Giugno 1811.

IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI VICE-PREFETTI, PODESTA', SINDACI, E CANCELLIERI CENSUARJ

DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

Per rendere uniforme, e pronta l'attivazione del Contributo sulle Professioni Liberali, Arti e Commercio ordinato col Decreto di S. M. del giorno 19 Maggio p. p., e per facilitare maggiormente l'esecuzione delle disposizioni contenute nel successivo Decreto di S. A. I. il Principe Vice-Re del giorno 13 corrente, credo necessario di diramare le seguenti istruzioni.

1. Tutti i Podestà, e Sindaci del Dipartimento, oltre la consueta pubblicazione, che già avrà avuto luogo in ciascuna Comune del detto Decreto di S. A. I. e R., potranno, mediante grazioso invito, interessare il rispettivo Parroco, o Parrochi a pubblicarlo anche in Chiesa nel tempo di maggior concorso, ed a volgarmente spiegare gli obblighi, che incumbono agli esercenti Professioni Liberali, Arti e Commercio, e specialmente quello di somministrare al Commesso tutte le notizie, che dal medesimo verranno richieste.
2. I Podestà, e Sindaci dovranno aver adempito pel giorno 5 Luglio alle prescrizioni portate dagli articoli 1. 2. 5. 6 del citato Vice-Reale-Decreto, dando contemporaneamente al Commesso, o Commessi le istruzioni secondo gli articoli 7. 8 e 9 di detto Decreto.

Fra le istruzioni da darsi si avrà in vista quella, che nel Ruolo per le Professioni Liberali dovranno inscrivere soltanto quelli, che sono stati abilitati

al

al libero esercizio della rispettiva professione, avvertendo, che pei Chirurghi si dovrà indicare se esercitano la Chirurgia maggiore, o minore.

Nel Ruolo Arti, e Commercio poi s' inscriveranno i soli Artisti, od esercenti un ramo di Commercio per proprio conto, escludendo i semplici giornalieri, e facendo annotazione di quelli, che comunque travagliatori per proprio conto non hanno nè bottega, nè giornalieri sotto di loro, ed in questo caso si comprenderanno nel Quinternetto settimo del Ruolo.

Si riterranno per giornalieri quegli individui, che prestano la loro opera sotto la direzione di un principale, dal quale percepiscono una giornaliera mercede; quelli però, che si portano in diversi luoghi ad esercitarvi la propria arte da soli, come praticasi specialmente in Campagna, dovranno esser considerati Artisti per proprio conto, e collocati nel suddetto Quinternetto settimo del Ruolo.

3. Sarà cura de' Commessi di rilevare con precisione tutte quelle circostanze, che possono influire sull' applicazione della tassa: indicheranno perciò se il Negozio è all' ingrosso od al minuto; distingueranno la Trattoria dagli Osti, gli Albergatori dai Locandieri, e simili.
4. Gli esercenti diverse arti o rami di Commercio in separati locali, quantunque nella medesima casa, dovranno essere inscritti tante volte, quante sono le Arti o rami di Commercio dai medesimi esercitati; faranno poi semplice annotazione nella nota prescritta all' articolo 7 del Decreto di quelli, che gli esercitano nella stessa Bottega, o Fondaco.
5. Cureranno sopra tutto di ritenere strettamente nella formazione dei Ruoli le stesse denominazioni portate dalle Tariffe annesse ai Reali Decreti 15 Dicembre 1805, e 23 Dicembre 1807, descrivendo la qualità dell' arte, o commercio di ciascun esercente nell' apposita colonna sulla linea stessa del cognome, e nome dell' esercente medesimo.

6. I Commessi nel percorrere di casa in casa per la formazione del Ruolo, dovranno avvertire gli esercenti di presentare i loro reclami, ove ne abbiano, nel termine rispettivamente stabilito all' articolo 13 del Decreto, passato il quale non vi sarà più luogo ad accettare, nè a presentare ricorso sotto qualsivoglia titolo o pretesto.
7. I Podestà e Sindaci daranno le disposizioni, ed invigileranno attentamente, che i Ruoli siano completati nel termine stabilito dall' articolo 9 del Decreto, e che sia loro consegnata dai Commessi la Matrice, e le due copie de' medesimi.
8. Nel giorno immediatamente successivo il Podestà, o Sindaco congrega la Municipalità per l' applicazione del grado a ciascun Individuo descritto tanto nella matrice del Ruolo, come nelle due copie di esso a termini dell' art. 10, e fa a detti Ruoli quelle correzioni, che potessero aver luogo pei titoli contemplati nell' articolo 11 del Decreto.

   Questa operazione potrà agevolmente essere ultimata dalle Municipalità nel termine stabilito dall' articolo 12 del Decreto, dovendo limitarsi le medesime pel Ruolo Professioni liberali ad indicare il diritto di Patente secondo la Tariffa 23 Dicembre 1807., e pel Ruolo arti e commercio a fissare il grado di ciascun contribuente, lasciando in bianco le successive colonne.
9. Nella formazione dei Ruoli tanto i Commessi, quanto le Municipalità avranno sempre sott' occhio il Decreto di S. A. I. 13 Giugno, e si atterranno scrupolosamente alle Module annesse non ommettendo di indicare in testa del Quinternetto I. delle Professioni liberali, se vi è residenza di Corte, Tribunale, e Giudicatura di Pace; e nel II. non meno, che nei quinternetti d' arti e commercio, se la Comune è di 1. 2. o 3. Classe.
10. Dovranno i Podestà o Sindaci far osservare alle Municipalità, che quantunque in quest' anno non sia ri-

richiamato in vigore l'obbligo di attenersi al disposto dagli articoli 5, 6, 7 e 8 del Reale Decreto 27 Marzo 1809. per l'applicazione de' gradi, le indicazioni di detti articoli però non cessano di essere in generale una regola di circospezione, e di giustizia nella fissazione de' gradi medesimi.

11. Il Podestà o Sindaco nel giorno dell'ultima seduta definitiva esporrà al Pubblico la Matrice dei Ruoli nel luogo delle adunanze della Municipalità, e pubblicherà contemporaneamente l'avviso, con cui sia fatto noto agli esercenti professioni, arti o rami di commercio, che i Ruoli sono esposti, e che vi staranno pei giorni stabiliti dall'articolo 13 del Decreto, invitando gli esercenti suddetti a presentare i loro reclami per esenzione, o per riduzione, ove ne abbiano, al Protocollo speciale della Municipalità entro il surriferito perentorio termine, diffidandoli, che spirato il medesimo non vi sarà più luogo a riceverne sotto qualsivoglia titolo, o pretesto.

12. Scaduto il termine stabilito come sopra, e chiuso dal Podestà, o Sindaco il Protocollo colla propria firma la Municipalità si aduna, e pronuncia sopra ciascun di esso, motivando le sue decisioni sul Protocollo nella finca apposita (lasciando le successive in bianco) senza fare alcuna alterazione alla matrice, ed alle due copie de' Ruoli sul grado precedentemente applicato.

13. Tutti li certificati comprovanti il non esercizio di una Professione, Arte, o ramo di Commercio, e quelli per l'assoluta miserabilità dovranno essere formati nei modi voluti dai veglianti Regolamenti.

Qui giova di richiamare l'attenzione dei Signori Podestà, e Sindaci, e col mezzo loro quella dei Signori Consiglieri Comunali, perchè i Certificati d'indigenza non siano rilasciati, che a quelli, che effettivamente non ritraggono, che i mezzi assolutamente necessarj alla propria sussistenza, facendo cessare l'abuso invalso negli scorsi anni, in cui si sono con troppa facilità rilasciati, ponendo particolare avvertenza per quelli, che tengono un ramo di Commercio sempre attivo, qual si è quello dei Venditori, e Smerciatori de' generi combustibili, e vittovaglie.

14. La tassa da applicarsi ai Ricevitori Comunali sarà stabilita in proporzione dello scutato dell'estimo complessivo dell'intero Comune comprese le frazioni.

Il cognome, e nome, l'estimo cumulativo, il luogo di abitazione, e la corrispondente tassa applicabile ai suddetti si porrà in fine del Quinternetto I. come viene indicato nella rispettiva Modula posta a piedi di quella segnata B. annessa al Vice-Reale Decreto.

15. I Signori Vice-Prefetti, Podestà, e Sindaci sono particolarmente eccitati a non lasciar trascorrere infruttuosamente i termini stabiliti dagli art. 18 e 19 per la trasmissione delle carte ivi specificate a questa Prefettura.

16. Tutti i Signori Podestà, e Sindaci, per la necessaria uniformità, dovranno provvedere le Module dei Ruoli, ed i foglj di Protocollo nella quantità puramente necessaria dallo Stampatore Giacomo Pirola in questa Città dicontro al Regio Teatro grande al prezzo stabilito di centesimi sei per ciascun foglio de' Ruoli, e Protocolli, riservandomi a far loro conoscere i prezzi per le altre stampe, che occorreranno per le successive operazioni relative, e che dovranno pure provvedere dal detto Stampatore.

17. Il Protocollo d'Arti, e Commercio dovrà essere distinto da quello delle Professioni Liberali.

A risparmio di Stampe i Comuni di seconda, e terza Classe potranno inscrivere sui Ruoli successivamente le diverse classi sopra uno, o più foglj secondo il bisogno, distinguendo però le dette classi coll'intestazione a suo luogo, e nel mezzo del foglio QUINTERNETTO PRIMO, QUINTERNETTO SECONDO ec.

Colla scorta delle presenti istruzioni, che ho procurato di disporre in serie di operazioni, mi lusingo di avere somministrato ai Signori Podestà, e Sindaci un mezzo fa-

facile per eseguirle, e farle eseguire rispettivamente, e quindi non mi rimane, che di interessarli a porre in opera tutto il loro zelo, e la loro conosciuta integrità per l'esatto adempimento di tutto quanto viene ordinato col succitato Vice-Reale Decreto, e specialmente a sorvegliare attentamente pei casi contemplati agli articoli 21. 27 e 28 del medesimo rimanendo nella ferma fiducia di potere di tutti, e di ciascuno rendere al Governo il conto il più soddisfacente.

Ho il piacere di attestare ai Signori Vice-Prefetti, Podestà, Sindaci, e Cancellieri del Censo la mia distinta stima, e considerazione.

G. M. CACCIA.

N° 134

S.to li 10 Luglio 1811.

N. 115.

Dipartimento d' Olona

Distretto IV.

Cantone IV. di Legnano

REGNO D' ITALIA

Legnano li 18 8bre 1811

IL SINDACO

della Comune di Legnano con Legnarello

Al Sig.r Barone Prefetto Amm.re d' Olona / Milano /

Nel riportare le decisioni di codesta Prefettura sulla matrice del nuovo arti, e commercio, ho rilevato al N.o 13 del Quinternetto sesto parte prima uno sbaglio nell' applicazione del prezzo del rispettivo grado rettificato intero, ed è; che invece d' esprimere Lire 110, li sono espresse Lire 15.

Scorgo altro errore fatto dal mio copista al N.o 7 del Quinternetto sudd.o che sulla matrice è stato fissato dal= la Municipalità il grado terzo, e nelle due copie riportato dal copista accennato in grado secondo.

Prego quindi la compiacenza del Sig.r Barone Prefetto a voler verificare riguardante al primo nella copia esistente presso codesta prefettura, ed al secondo avvoler porlo, come trovasi nella matrice; affine non abbiano questi contribuenti essere soggetti ad una tassa d' incompeten= ze.

Approfitto intanto, Sig.r Barone Prefetto, dell' occasione per rassegnare la mia dovuta distinta stima.

Franco Majocchi

Lº II

Ptª 30-8bre 1811.

N. 22539.

31. 8bre

Rimesso al Sig.r Sindaco partecipandoli, che in quanto al Lampugnani Raffaele descritto in 2.ª VII. N.º 13. vitto, che nel Ruolo è stato classificato Salsamentario e Macellajo, e che per tale due tassa fù ritenuto per un sol contribuente, li è confermato il 5.º grado, e fù sola dimenticanza dello Scrittore il non aver mai cancellata l'annotazione fatta al Ruolo pel 3.º in quanto poi ad almeno franco al N.º 7. S.ª 2.ª Quintern. nulla non [illegible] provvedere, poichè fatto già ultimata tutte le operazioni relative al Contributo.

Pel Prefetto Assente
Il Segretario Guido.

Milano

All'Ill.mo Sig.r Barone Corsi Podestà etc.

Milano 2 Ottobre

Pervenuta 30. Ottre.

N. 2114.

P.ª li 3. 9bre 1811.

2.ª

Agli Atti per Divisione.

N 115.

Regno d'Italia

Avviso

Il Sindaco di Legnano con Legnarello previene gli esercenti Professioni Liberali, Arti, o commercio, che il relativo Ruolo è stato dal Sig.r Barone Prefetto Amm.vo d'Olona vettificato ed approvato come da Prd.ta N. Andante N 104/16 in vista di che si è consegnato al Ricevitore Comunale il relativo Quintanetto di scossa da effettuarsi entro il corrente mese. Nei primi dieci giorni poi del prossimo mese di Dicembre dovrà presentare ciascun contribuente la quittanza dall'Esattore all'Amministrazione Municipale, da cui verrà rilasciata la Patente giusta quanto stà prescritto dall'art.o 14. del Reale Decreto 13. Giugno prossimo scorso. Gli esercenti però per riscuotibilità dovranno pure presentarsi per avere la rispettiva Patente, che loro stà rilasciata gratuitamente.

Legnano Dalla Casa Comunale li 16. 8bre 1911.

REGNO D' ITALIA.

N. 20826.
Sez. I.

Milano li 21. 8bre 1811.

IL PREFETTO
DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

Al Sig. Sindaco — *di* Legnano.

Le ritorno una copia del Ruolo da me rettificato, ed approvato degli esercenti Professioni Liberali, Arti, e Commercio unitamente ai riclami rejetti, e la invito ad eseguire le seguenti operazioni.

1. Farà riportare sulla matrice del ruolo le decisioni di questa Prefettura risultanti da detta copia, la tassa attribuita a ciascun esercente, e tutte le altre annotazioni in essa marcate, in modo che la matrice sia in ogni parte conforme alla copia, che poi consegnerà al Ricevitore Comunale ritirandone regolare ricevuta.
2. Ordinerà, che sia ne' modi, e luoghi soliti sollecitamente pubblicato l'Avviso prescritto dall' articolo 20 del Reale Decreto 13 Giugno prossimo passato.

   All' oggetto di mantenere l' uniformità in tutto il Dipartimento ho fatta estendere la modula dello stesso Avviso, che si troverà vendibile dallo Stampatore *Giacomo Pirola* in Milano, dal quale dovrà provvederne il quantitativo delle copie occorrenti per la pubblicazione, ritenendone una negli Atti Municipali, ed eseguirà le operazioni ivi specificate nell'art. 3.
3. Ingiungerà al Ricevitore di provvedersi del numero occorrente delle Quitanze da rilasciarsi ai paganti secondo la modula C. annessa al detto Reale Decreto, le quali dovranno essere riempite sulle norme indicate dalla modula stessa.

4.

4. Incaricherà il Ricevitore suddetto di esigere da tutti i paganti il contributo, anche i centesimi 25 pel bollo della patente, e di fare a tergo della quitanza l'annotamento di averli riscossi.

5. Contro presentazione della quitanza ella rilascierà all'esercente la patente con tutte le annotazioni indicate dalla modula D. del Decreto firmata da lei, e dal Segretario.

La quitanza ritirata dall'esercente dovrà essere unita alla madre-patente conformemente al disposto dall'articolo 25 del citato Decreto.

6. Agli esentuati dal contributo per titolo di miserabilità la patente verrà rilasciata gratuitamente in carta non bollata, e secondo la modula espressamente stampata.

In questa patente dopo l'espressione = *Vista la decisione del Prefetto delli* = si porrà la data risultante appiedi della qui unita copia del ruolo da me approvato.

7. Per non fare una spesa eccedente il bisogno relativamente alle patenti con bollo, ella rileverà il numero dei tassati nel ruolo, provvederà altrettante patenti a bolletta madre, e figlia, che sottoporrà al bollo anticipandone il pagamento sui fondi Comunali, salvo il rimborso come è detto superiormente all'art. 4.

8. Col giorno primo di Novembre darà puntuale esecuzione a quanto è prescritto dall'articolo 24 del Decreto.

9. Verificandosi i casi contemplati dagli artic. 27 e 28 del Reale Decreto le dichiarazioni secondo la modula E., ed il ruolo supplementario secondo la modula F. annesse al detto Decreto si faranno in carta semplice, ed in iscritto.

10. E' finalmente a lei raccomandata la surveglianza per l'esatto adempimento delle prescrizioni portate dal Reale Decreto, e specialmente di quelle contenute nel Titolo IV., ed ultimo.

Le

Le stampe occorribili si dovranno provvedere dal detto Stampatore *Pirola* al prezzo qui sotto indicato, e nella quantità puramente necessaria come già prescrissi coll'altra mia Circolare N. 14771 30 Giugno prossimo passato.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA *Segr. Gen.*

Stampe vendibili dallo Stampatore Giacomo Pirola in Milano.

Prezzi.

Avviso in foglio di carta leona di colla . Centesimi 3.

Quitanze a bolletta madre, e figlia in carta leona portante sei Quitanze per foglio stampato da due parti, tanto per le Professioni liberali, che per Arti, e Commercio . . . . . „ 5.

Patenti a bolletta madre, e figlia in foglio reale impresso d'ambe le parti, portante quattro Patenti per ogni foglio come sopra . . . . . „ 7.

N. 117.

Li 16 Novembre 1811.

Dr.

Prevenuto con Avviso il Pubblico di quanto gli occorre, ed osservate le discipline in proposito si paghi al Ricevitore il Quintanario di scossa.

N° 195 Regno d'Italia

Legnano li 19 Nov.re 1811.

Il Sindaco

Al sig.r Vice-Prefetto Distrettuale Gallarate

Riscontro la di Lei ordinanza del giorno 17 corrente N.° 3174.

le trasmetto il protocollo fiscale de reclami presentati a questa Municipalità per causa del contributo d'arti e mestieri del corrente anno.

Mi pregio di confermarle la mia dovuta stima, e considerazione

Francesco Magnier

N. 3124.

REGNO D' ITALIA

Gallarate li 17. Ottobre 1811.

IL VICE-PREFETTO

Del Distretto di Gallarate Dipartimento d' Olona

Al Sig.r Sindaco di Segnano

Mi furono accompagnate con di lei foglio 30. Agosto p. p. le carte relative al Contributo professioni liberali, ed Arti e Commercio pel corrente anno. Avendo rilevato che nella rimessa delle carte, delle quali trattasi, non evvi compreso il Sommario de' Reclami presentati a codesta Amministrazione Municipale, la invito, Sig.r Sindaco, a volermelo trasmettere, onde regolarizzare gli atti da spedirsi alla Prefettura Dip.le

Ho il piacere di salutarla con distinta stima

Rossi

A. 195.

Sto li 19 Xbre 1811.

Segue

D. Ill.mo

Spedito

N° 181. Regno d'Italia

Legnano li 30 Agosto 1811.

Il Sindaco

Al Sig.r Vice-Prefetto Distrettuale Gallarate

Le trasmetto, Sig.r Vice-Prefetto, a termini dell'Art.o 18 del Vigente Decreto 13 Giugno p.p. le due copie dei Ruoli d'arte, e commercio, e professioni liberali di questa Comune per l'anno corrente, non che i ricorsi d'esenzione, e riduzione di grado, che sono stati prodotti nel termine prescritto dal succitato rispettabile Decreto, e copia del Processo Verbale di questa Municipalità; mentre ho l'onore di confermarmi colla maggior stima, e considerazione

Franco Magnani

Regno d'Italia -

Legnano questo giorno 10. Agosto 1811.

In conformità dell'Art: 14: del Vig: Reg: Dec: 23. Giugno p: p: Riunitasi la Municipalità nella solita Sala Municipale all'effetto di pronunciare sopra ciascun ricorso, che venne presentato pendente il termine prescritto dal detto Vice: locale Decreto, all'art: 13. è passata primieramente a ~~dichiarare~~ ad eliminare la chiusura dal Protocollo de' reclami che ~~non essendo più accettabile sotto qualunque pretesto ulteriore ricorso, a quest'effetto è stato il detto Foglio bollato firmato e sottoscritto~~. eseguitasi dal Sig: Vicario nell'antecedente seduta.

~~Successivamente~~

Successivamente ha esaminati tutti li ricorsi suddetti ed ha pronunciato sopra ciascuno di essi attenendo alle singole domande le motivate di lei decisioni, che sono state trascritte sul Protocollo medesimo.

~~Finalmente ha ordinata la compilazione delle copie~~ dei Ricorsi la Municipalità firmata al Protocollo stesso, e sic Finalmente si è chiuso il presente processo verbale in detto giorno, mese, ed anno -

N. 165

Regno d'Italia

Il Sindaco della Comune di Legnano, con Legnarello

Avviso

A termini dell'art. 13 del Decreto 13 Giugno p.p. restano prevenuti gli esercenti professioni liberali, arti, e commercio, che di già saranno esposti li nuovi, e maggiori comodi nel solito solito degli affissi, compiti, li quali giusta il prescritto dall'anzitato art. vi rimarranno li quattro giorni, entro i quali ciascun individuo, che crede d'avere diritto ad esenzione, diminuzione di grado, od altro, potranno presentare i loro reclami, e ricorsi entro il giorno stabilito perentorio termine al protocollo speciale di questa Municipalità.

Legnarello dalla sala Municipale li 10 Agosto 1811.

Franco Majnerii

Esaminato

Esaminato Savio

165.

Regno d'Italia

Unitosi la Municipalità nella solita Sala per gli effetti portati dall'art. 11. del Vice-Locale Decreto 13. Giugno prossimo passato questo giorno ~~quindici~~ 16. Agosto 1811. è passata primieramente ad esaminare il Ruolo delle Professioni Liberali, indicando ai rispettivi Esercenti il diritto di Patente giusta la Tariffa 19. Decembre 1807. quindi ha fissato il grado a ciascun contribuente del ruolo d'arti, e commercio, ed ha fatte le seguenti variazioni ~~proposte~~ al locale dell'art. 11. del succitato Vicelocale Decreto 13. Giugno prossimo passato. Ha poscia ~~quindi~~ ordinata l'affissione, e la pubblicazione del Ruolo delle Profs.ni Liberali, ed arti, e commercio unitamente sia fatto noto agli esercenti ~~Professioni, arti, e commercio~~ suddetti, che li Ruoli sono esposti per la presentazione dei reclami tanto per esenzione, che per riduzione di quelli, che credonsi nel caso colla dilazione che dopo ~~che dal presente termine di giorni quattro~~ otto giorni quattro, ~~non sarà ammesso alcuno~~ non sarà più luogo a veruna sotto qualsivoglia pretesto.

I Cittadini Bartolucci Pietro Batt.o detto Bagiano, posto sotto alle ore 23. al quarto tempo

Fatto questo giorno, mese, ed anno suddetto si è chiuso finalmente il presente processo verbale da unirsi, e conservarsi negli atti di quest'Ufficio, e ~~copia~~ spedita per copia da rimettersi al Sig.r Vice Prefetto di Montalcino.

N.° 86.

Regno d'Italia

Legnarello li 10. Agosto 1811.

Il Cancell.e Cantonale

Al S.r Sindaco di Legnano.

In conseguenza dell'Art.o 9. del R.le Dec.to 13. Giugno p. p.
le trasmetto, S.r Sindaco, la Matrice con due Copie del Ruolo de-
gli Individui esercenti Professione Liberale in questa Comune,
non che di quelli Esercenti Arti, e Commercio, unendovi pure
la Nota ordinata dallo stesso Articolo, da cui rilevansi le
Circostanze, che ho potuto desumere nell'atto della forma-
zione de' Lod.ti Ruoli, quale Nota servirà ad illuminare
sull'applicazione del grado de' rispettivi descritti.

Sarà poi della di Lei compiacenza d'accusare la
ricevuta delle succennate Carte, ed horl piacere di sa-
lutarla con distinta Stima.

De Giovanni Cancell.e

N° 165.

D.to
li 11 agosto 1811.

DIPARTIMENTO D'OLONA.

Distretto N. 4to di Gallarate. Cantone N. 4to di Legnano.

Comune di Legnano con Legnarello.

Matrice

RUOLO

Degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente a termini del Reale Decreto 19 Maggio 1811.

QUINTERNETTO B.

Si vende dallo Stampatore Giacomo Pirola in Milano dicontro al Regio Teatro alla Scala al prezzo di centesimi sei.

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4to di Gallarate — Cantone N. 4to di Legnano —

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Primo 3

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell'Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Luogo d'abitazione: Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
N.° 1.	Ricevit.° Comle	Grandone Luigi	In Comune di S.t Giorgio		1.°					25		
			Quinternetto Secondo									
" 1.	Esercente Filanda di Seta	Vanetti Carlo	S.t Angelo			2.°				18		
" 2.	Simile	Vanetti Franco	d.° S.to				3.°			12		
" 3.	Simile	Bossi Giuseppe	c.° S.to			2.°				18		
" 4.	Simile	Crespi Muras Giuf.e	Besa			2.°				18		
" 5.	Simile	Corbella Fortunato	Costala				3.°			12		
" 6	Negoziante di Formaggio	Rosnati Luigi	Galline			2.°				11		
			Quinternetto Terzo									
" 1.	Sensale di Granaglie, e Vino	Filippini Felice f.to il Moro	S.t Mo.				3.°					
" 2.	Simile	Cappiglione Giacomo	d.° S.to				3.°					
" 3.	Simile	Tazzino Ted.co f.to il moro	d.° S.to				3.°					
" 4.	Simile	Biffi Giac.o f.to il Pontello	Prata				3.°					
" 5.	Simile	Martelletti Giuf.e	Besa			2.°						
" 6.	Confett.° d'acconciat.i di Pelli e Cuoj	Bottelli Giacomo	Magnani		1.°					15		
" 7.	Simile	Dosini Pietro	d.° S.to			2.°				8		
" 8.	Simile	Annone Angelo	c.° S.to				3.°			8		
" 9.	Simile	Martignoni Girol.o	c.° S.to				3.°			8		
		Segue il Quinternetto Terzo								154		

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4to di Gallarate — Cantone N. 4to di Legnano

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Terzo.

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell'Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Nom.o Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
									Somma Retro	£ 154		
N.o 10.	Negoziante di Bestie Bovine	Piatti Gaet.o	S.t Angelo			2.°				£ 8		
" 11.	Simile	Frani Luigi	Bosetti				3.°			8		
" 12.	Simile	Lamjugnani Luigi	S.t Angelo				3.°			8		
" 13.	Simile	Marcora Amb.o	Piazza Grande				3.°					
" 14.	Simile	Colombo Amadeo.	D.o S.a				3.°					
" 15.	Simile	Cresgi Felice	Piazzaletto				3.°					
" 16.	Simile	Cisone Carlo Girol.o	Magnani				3.°					
" 17.	Simile	Canziano Paolo, e Fratello	D.o S.a				3.°					
" 18.	Simile	Monti Carl'Ant.o	Castelle				3.°					
" 19.	Simile	Morone Carlo M.a 2.to 3.° Fitts.	D.o S.a				3.°					
" 10.	Simile	Cerimido Ant.o detto Persuaso	D.o S.a				3.°					
" 11.	Simile	Bertolino Gio. B.a detto Bajano	D.o S.a		Trasportato nel quinternetto terzo dette 93.							
" 12.	Pesa Pubblica	Maineri Catterina	D.o S.a				3.°			£ 8		
" 13	Sensale di Bestie Bovine	Bertolino Gio. Batta. detto Bajano	c.a Jura				3.°					
					Quinternetto	Quarto						
" 1.	Fabricat.e di Tele Freggiate di Lino	Salmoiraga Ant.o	S.t Angelo		Trasportato nel quinternetto precedente.							
" 2.	Simile	Chiesa Ant.o	D.o S.a		come sopra							
" 3.	Simile	Chiesa Corneglio			come sopra.							
		Segue il Quinternetto	Quarto							£ 180		

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4to di Gallarate — Cantone N. 4to di Legnano

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Quarto.

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell' Esercente	Luogo d' abitazione: Contrada	Luogo d' abitazione: Nom.o Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
									Somma Retro	₶ 186		
N.o 4.	Fabbricat.e di Tele Greggie d'Lino	Della Vecchia Dom.co	Bosetti	Trasportato nel quinternetto settrionale								
" 5.	Simile	Lodino Carlo Giuf.e	d.o Sa	come sopra								
" 6.	Simile	Colombo Consola	Magnani	come sopra								
" 7.	Simile	Bodaglia Giuf.e	Piazza Grande	come sopra								
" 8.	Simile	Della Vecchia Carlo.	d.o Sa	come sopra								
" 9.	Simile	Della Vecchia Ant.o	Bosetti	come sopra								
" 10.	Simile	Annone Pietro	Postale	come sopra.								
" 11.	Vendit.ce di Tele, Nastri, e Bottoni	Lampugnani Luigi	S.t Angelo		I.o					10		
" 12.	Vendit.ce di Tele, e nastri	Maineri Fran.co	Piazza Grande			2.o				7		
" 13.	Vendit.ce di Tele, e Pezze di Lana	Rosnati Luigi	Gallina	Trasportato nel quinternetto secondo								
" 14.	Esercente Filatojo di Cotone	Vanetti Carlo.	S.t Angelo			2.o				7		
" 15.	Simile	Vanetti Fran.co	d.o Sa			2.o				7		
" 16.	Simile	Crespi Marco Giuf.e	Besa				3.o			7		
" 17.	Simile	Crespi Felice	Piazza Grande			2.o				7		
" 18.	Simile	Canziani Pro	Magnani			2.o				7		
" 19.	Proprietar.i di Torchio Venale d'Olio	Oldrino Lodovico	S.t Angelo				3.o			7		
" 10.	Simile	Marinone Gio: B.a	S.ta Ma.a				3.o			3. 50		
		Segue il Quinternetto Quarto								248. 50		

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4to di Tallarate — Cantone N. 4to di Legnano

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO — Quarto

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell'Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Luogo d'abitazione: Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
									Somma Retro	£ 118.50		
N. 11.	Proprietr.e di Forchi Venale d'Olio	Marinone Franc.o M.a	S.ta M.a	.....	.....	.....	3.°	— — —	— — — — — —	£ 3.50		
" 12.	Simile	Bonino Magno	S.t Angelo	.....	.....	.....	3.°					
" 13.	Comm.te d'Olio al minuto	Rossini Ant.o	d.° S.to	.....	.....	.....	3.°					
" 14.	Simile	Rossini Lucio	d.° S.to	.....	.....	.....	3.°	— — —	— — — — — —	£ 7		
" 15.	Simile	Soldato Franc.o	Piazza Grande	.....	.....	2.°		— — —	— — — — — —	7		
" 16.	Simile	Soldato Giuseppe	Cortone	.....	.....	2.°		— — —	— — — — — —	7		
					Quinternetto			Quinto.				
" 1.	Vendit.e di Calce e Sesso	Castiglione Giacomo	Piazza Grande	.....	.....	2.°		— — —	— — — — — —	6		
" 2.	Vendit.e di Majolica	Masetti Gio.	S.t Angelo	.....	.....	.....	3.°					
" 3.	Fabbricat.e di Mattoni	Dell'Acqua Paolo e Fratelli	Fornace Bertarelli	.....	1.°			— — —	— — — — — —	12		
" 4.	Simile	Crandone Ant.o	Fornace Comaggia	.....	.....	2.°		— — —	— — — — — —	8		
" 5.	Tintore	Crespi Tomaso	S.t Angelo	.....	.....	2.°		— — —	— — — — — —	6		
" 6.	Simile	Crespi Felice	Gallino	.....	1.°			— — —	— — — — — —	8		
" 7.	Simile	Crespi Marco Giuse.e	Cesa	.....	.....	.....	3.°	— — —	— — — — — —	6		
" 8.	Armarolo	Novara Andrea	S.t Angelo	.....	.....	.....	3.°					
" 9.	Fabbro Ferraio	Almasio Cesare	Costale	.....	.....	.....	3.°					
" 10.	Simile	Almasio Giulio	d.° S.to	.....	.....	2.°		— — —	— — — — — —	6		
		Segue il quinternetto Quinto.								£ 315		

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4to. di Gallarate — Cantone N. 4to. di Legnano.

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Quinto

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell'Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Luogo d'abitazione: Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
N.° 11.	Fabbro Ferrajo.	Novara Giuseppe	S.t Angelo.				3.°			Somma £ 3 15		
" 12.	Simile	Olrino Gio.	S.t Amb.o				3.°					
" 13.	Simile	Novara Giuss.e d.to Giulia	S.t Amb.o				3.°					
" 14.	Simile	Novara Paolo	Piazza Grande			2.°				£ 6		
" 15.	Sarto	Croce Pietro	Postale			2.°						
" 16.	Simile	Rovelli Luigi	C.a S.a				3.°					
" 17.	Simile	Brena Fact.o	S.t Angelo.				3.°					
" 18.	Simile	Grezzetta Gasparo	C.a S.a				3.°					
" 19.	Simile	Novara Fran.co	C.a S.a				3.°					
" 20.	Simile	Raimondi Giuss.e	S.t Amb.o				3.°					
" 21.	Simile	Croce Gio. Bt.a	Pesa				3.°					
" 22.	Simile	Bianchi Luigi	Magnani				3.°					
" 23.	Simile	Busti Pietro	C.a S.a				3.°					
" 24.	Simile	Filippone Luigi	Piazza Grande				3.°					
" 25.	Simile	Calino Giuss.e	C.a S.a				3.°					
" 26.	Calzolajo	Calino Luigi	Postale				3.°					
" 27.	Simile	Annone Carl'Ant.o	C.a S.a	Trasportato al quinternetto Settimo								

Segue il Quinternetto Quinto

Somma £ 231

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4to di Tallarate — Cantone N. 4to di Legnano —

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello - di Terza Classe.

QUINTERNETTO Quinto. —

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell'Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Luogo d'abitazione: Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
									Somma Re	f 331 —		
N. 18.	Calzolajo	Tomino Carl'Amb.°	Postale				3.°					
" 19.	Simile	Lonzelletti Girol.°	d.° L.°				3.°					
" 30.	Simile	Ghezzi Gio: B.°	S.t Angelo			2.°						
" 31.	Simile	Legnano Francesco	d.° L.°				3.°					
" 31.	Simile	Legnano Giuseppe	d.° L.°				3.°					
" 33.	Simile	Lazzone Giac.°	d.° L.°				3.°					
" 34.	Simile	Legnano Gio: B.°	d.° L.°				3.°					
" 35.	Simile	Marinone Ant.°	S.t Amb.°				3.°					
" 36.	Simile	Marinone Paolo	Piazza Grande				3.°					
" 37.	Falegname	Ricchi And.°	Postale	Trasportato nel quinternetto settimo.								
" 38.	Simile	Tomino Carlo	d.° L.°			2.°						
" 39.	Simile	Visnara Giac.° e Fig.°	S.t Angelo			2.°						
" 40.	Simile	Crespi Giac.°	d.° L.°				3.°					
" 41.	Simile	Crespi Gio: Ant.°	Magnani			2.°						
" 41.	Capellajo	Rainini Carl'Ant.°	S.ta M.a	Trasportato nel quinternetto settimo.								
" 43.	Maniscalco	Novara Gio.	Piazza Grande				3.°					
" 44.	Simile	Novara Gio. B.°	d.° L.°				3.°					
		Segue il Quinternetto Quinto. —								f 331 —		

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4 — di Tallarate — Cantone N. 4to di Legnano

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Quinto.

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell'Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Luogo d'abitazione: Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
									Somma Retro	£ 331		
N.o 45.	Barbiere	Lomazzi Fran.co M.a	S.t Angelo				3.°					
" 46.	Simile	Della Vecchia Stefano	d.° L.go			2.°						
" 47.	Simile	Bodaglia Giuf.e	Piazza Grande			2.°						
" 48.	Simile	Croce Antonio	Postale				3.°					
			Quinternetto					Sesto				
" 1.	Venditr.e di Granaglie	Castiglione Gio.Bt.a	Postale			2.°				16		
" 2.	Salsamentaria	Lampugnani Giuf.e	S.t Angelo		1.°					16		
" 3.	Simile	Maineri Giuf.e q.m Ant.o	d.° L.go			2.°				12		
" 4.	Oste Albergatore	Lampugnani Giuf.e	d.° L.go		1.°					16		
" 5.	Simile	Piatti Gaetano	d.° L.go			2.°				12		
" 6.	Simile	Castiglione Gio.Bt.a	Postale			2.°				12		
" 7.	Simile	Almasio Fran.co	d.° L.go			2.°				16		
" 8.	Simile	Salmoiraghi Pro.°	S.t Angelo				3.°					
" 9.	Fabb.e di Sapo Solli	Giardini Paolo	Piazza Grande				3.°					
" 10.	Bettoliere	Novara M.a Ant.a	S.t Angelo				3.°					
" 11.	Simile	Cressi Gaetano	Magnani				3.°			8		
" 12.	Simile	Beretta Giovanna	Gallina			2.°				10	67	
		Segue il Quinternetto	Sesto							£ 449	67	

DIPARTIMENTO D'OLONA. Distretto N. 4to di Gallarate Cantone N. 4to di Legnano

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano, con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Sesto

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell' Esercente	Luogo d' abitazione		Gradi fissati dalla Municipalità			Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi		Indicazione della quitanza	
			Contrada	Nom.° Civico	Primo	Secondo	Terzo					Data	Numero
									Somma Retro	£ 444	67		
N.° 13.	Macell.° e Salsam.°	Lampugnani Raffaele	S.t Angelo	.....	1.°					£ 25	--		
" 14.	Simile	Marcora Amb.°	Piazza Grande	.....		2.°				8	--		
" 15.	Pizzicagnolo	Almasio Fran.co	Spedale	.....			3.°			8	--		
" 16.	Simile	Domino Luigi	d.° S.to	.....		2.°				8	--		
" 17.	Simile	Salmoiraghi Gio: B.a	S.t Angelo	.....		2.°				10.	67		
" 18.	Simile	Prandone Fran.co	d.° S.to	.....	1.°					16.	67		
" 19.	Simile	Oprina Teresa Vedova Zaini	S.ta M.a	.....		2.°				10.	67		
" 20.	Simile	Castiglione Giacomo	Piazza Grande	.....	1.°					10	67		
21.	Vendit.a d'acquavite al minuto	Radaelli Batt.a	S.t Angelo	.....		2.°				8.	--		
11.	Simile	Masetti Rachele	d.° S.to	.....			3.°						
" 13.	Simile	Cittera Giuf.a	d.° S.to	.....			3.°						
14.	Prestinajo.	Piatti Gaet.o	d.° S.to	.....		2.°				6	--		
15.	Simile	Antonini Pasquale	Bosetto	.....	1.°					8			
16.	Fornajo	Monti Carl'Ant.o	Spedale	.....			3.°						
17.	Simile	Zaffarone Giosuè	S.t Ang.o	.....			3.°			£ 6			
18.	Simile	Colombo Innocente	d.° S.to	.....			3.°						
19.	Simile	Legnano Giosuè	Bosetto	.....			3.°						
20.	Simile	Proverbio Gius.e	Piazza Grande	.....		2.°				£ 6	--		
		Segue al Quinternetto Sesto								581.	35		

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4° di Pallanza — Cantone N. 4° di Legnano —

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Sesto.

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell' Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
N.° 31.	Vendit.ce d'Inutta	Colora Giuseppe	P.a Angelo				3.°			Somma Retro ₰ 581.35		
" 32.	Simile	Croce Guis.pe Ant.o	d.° L.°				3.°					
" 33.	Simile	Borsano Gaetano	d.° L.°				3.°					
" 34.	Simile	Marelli Giuseppe	Piazza grande				3.°					
" 35.	Simile	Prandone Ant.o	d.° L.°			2.°				₰ 8		
" 36.	Fabbricat.e di Paste non dolci	Canziani Gio.	Magnani			2.°				6		
" 37.	Simile	Canziani Franco.	Rosetti				3.°					
" 38.	Mugnajo	Macchi Stefano	Molino Macchi				3.°					
" 39.	Simile	Rosini Costantino	d.° L.°				3.°			6		
" 40.	Simile	Scandroglio Giuseppe	Molino Nuovo				3.°			6		
" 41.	Simile	Reina Gio. Ant.o	Molino Crespi				3.°			6		
" 41.	Simile	Salmoirago Giuseppe Ant.o Contesso	Molino Prato			2.°				8		
" 43.	Simile	Gaia Mascanis	Mol.° Mensa				3.°			6		
" 44.	Simile	Salmoirago Gaet.o	d.° L.°				3.°					
" 45.	Simile	Lombardo Ignazio	Mol.° Cornaggia				3.°					
" 46.	Simile	Salmoirago Luigi	Molino Melgi		1.°					8		
" 47.	Simile	Scapparo Gio.	Molino mensa			2.°				6		
		Segue il Quinternetto Sesto								₰ 641.35		

DIPARTIMENTO D'OLONA. — Distretto N. 4to [illegible] Gallarate — Cantone N. 4to — di Legnano —

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Sesto.

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell'Esercente	Luogo d'abitazione: Contrada	Luogo d'abitazione: Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
									Somma Retro	₶ 641.35		
N.° 48.	Magnajo	Tencone Ant.°	Molino Isacco				3.°					
" 49.	Simile	Salmoiraco Giuf.° detto della Vecchia	Mol.° della Vedova			1.°				8		
" 50.	Simile	Salmoiraco Giuf.° detto il Grisio	Mol.° Bianchi d'Adda				2.°					
" 51.	Simile	Reina Ant.° M.a	Mol.° Bertarelli				3.°					
" 52.	Simile	Seregno Giò	d.° L.°				3.°					
" 53.	Simile	Tencone Giacomo	d.° L.°				3.°					
" 54.	Simile	Prada Giuf.° detto Galetta	d.° L.°				3.°					
" 55.	Simile	Lombardo Gaet.°	d.° L.°				3.°					
" 56.	Simile	Sangalli Ant.°	Mol.° Crespi				3.°					
" 57.	Simile	Tencone Felice	d.° L.°				3.°					
							3.°			8		
58	Magnajo Soriano intruso	Pajo Raffaelle	Cantone		Quinternetto			Settimo				
" 1.	Falegname Artista Seregno Conto.	Stabile Giuf.°	Boretti				3.°					
" 2.	Simile	Stabile Luigi	d.° L.°				3.°					
" 3.	Simile	Legnano Ferdinando	S.t Angelo				3.°					
" 4.	Simile	Crespi Moisè	d.° L.°				3.°					
" 5.	Simile	Crespi Giò	d.° L.°				3.°					
		Segue il Quinternetto Settimo								₶ 657.35		

DIPARTIMENTO D'OLONA. Distretto N. 4to di Gallarate Cantone N. 4to di Legnano

RUOLO degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a Patente nel Comune di Legnano con Legnarello di Terza Classe.

QUINTERNETTO Settimo

Numero progressivo	Qualità dell'Arte, o Commercio	Cognome, e Nome dell' Esercente	Luogo d' abitazione: Contrada	Luogo d' abitazione: Nom.° Civico	Gradi fissati dalla Municipalità: Primo	Secondo	Terzo	Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado	OSSERVAZIONI	Tassa da pagarsi	Indicazione della quitanza: Data	Numero
									Somma Retro £	657. 35		
N.° 6.	Falegname Artista appropriato conto.	Olgiati Leonardo.	S.ta Caterina				3.°					
7.	Simile	Legnano Placido	S.t Angelo				3.°					
		Legnano li 31. Luglio 1811.										
		De Giovanni Cancell.re Commesso										
		Segue il quinternetto settimo delli trasportati										
N.° 1.	Tessitore Artista per proprio conto.	Della Vecchia Dom.co	Bosetti				3.°					
2	Simile.	Ladino Carlo Pietro	come sopra				3.°					
3	Dom.	Colombo Constole	Magnani				3.°					
4	Dom.	Bedaglio Pietro	Piazza Grande				3.°			2		
5.	Dom.	Della Vecchia Carlo	come sopra				3.°					
6.	Dom.	Della Vecchia Ant.°	Bosetti				3.°					
7	Tessitore Artista per proprio conto.	Ammone Liber.	Postale				3.°					
8	Dom.	Salmojago Ant.°	Sant'Angelo				3.°					
9.	Dom.	Chiesa Ant.°	come sopra.				3.°					
10	Dom	Chiesa Carlo	come sopra.				3.°					
11	Calzolajo Artista per proprio conto, che non ha nessuno, ne giornalieri.	Ammone Carl'Ant.°	Postale				3.°			£ 659. 35		
		Segue il quinternetto settimo.										

DIPARTIMENTO D'OLONA. | *Distretto N.* [redacted] *di* | *Cantone N.* *di*

RUOLO *degli Esercenti Arti, e Commercio soggetti a* *Patente nel Comune di* *di* *Classe.*

QUINTERNETTO *Settimo*

Numero progressivo	*Qualità dell'Arte, o Commercio*	*Cognome, e Nome dell' Esercente*	*Luogo d' abitazione*		*Gradi fissati dalla Municipalità*			*Decisione del Prefetto per l'applicazione del grado*	OSSERVAZIONI	*Tassa da pagarsi*	*Indicazione della quitanza*	
			Contrada	*Nom.° Civico*	*Primo*	*Secondo*	*Terzo*				*Data*	*Numero*
									Somma Retro	£ 659.35		
12.	Falegname Artista per proprio conto.	Ricardi And.a	Sottile	—	—	—	3.°					
13.	Tintore de' Cap.li Artista per proprio conto.	Rainini Carl'Ant.o	Santa Maria	—	—	—	3.°					

Franco Mapelli Sindaco.

Dipartimento d'Olona — Comune di Legnano

Arti, e Commercio 1811.

Elenco numerico delle Reflessioni state rigettate dalla Municipalità, e dalla Prefettura, come dal Processo Verb.e N.o 266. del giorno 19. Ottobre 1811.

Prot.o appos. Vista.	Decisione motivata dalla Municipalità	Decisione definitiva della Prefettura
N.o 9.	Non riconosciuto vero l'esposto si ritiene nel grado ingiuntogli	Convenuto.
" 12.	Non venne da questa Municipalità riconosciuta l'asserita indigenza del ricorrente, lo ritiene nel grado ingiuntogli	Convenuto.
" 103.	Verificato l'esposto si opina per il secondo grado.	= Essendo già collocato nel 2.do grado come al Ruolo, non occorre provvedimento.
" 117.	Non riconosciuto vero l'esposto, e ritenuto il di lui Reggio vivo, si conferma il 1.o grado applicatogli	Convenuto.
" 123.	Verificato l'esposto, e ritenuto il tit. IV. art.o 27. del Vice Reale Decreto 19. Giugno prossimo passato si opina per un trimestre nel terzo grado	= Rigettato non essendo applicabile delli esercenti stranda di seta il disposto come contro, essendo detto Commercio di sua natura limitato ad un determinato periodo di tempo, cioè in tutto l'Anno, e quindi non potersi considerare fra quelli, che hanno diritto nel senso del citato art.o 27.

Prov. Appog. Num.	Decisione motivata dalle Municipalità	Decisione definitiva della Prefettura
N.° 128.	Come al N.° 123.	Come al N.° 123.
" 130.	id.	id.
" 132.	Non verificato l'esposto si ritiene nel grado in: giuntogli.	Convenuto
" 139.	Verificato l'esposto, si rigetta alla decisione superiore.	Dacchè la rimontata presta la sua opera, e la pesa a comodo pubblico contro mercede, si ritiene quindi nella Categoria de' Sefatori Pubblici, e conseguentemente soggetta al Contributo.
" 141.	Come al N.° 123. e per un semestre di	Essendo già collocato al terzo grado a lui competente a tenuni dell'Art.° del Municipiale Regol.° 23. Maggio 1809. non si fà luogo ad alcun provvedimento, non essendo al medesimo applicabile l'art. 27. del Viceregio Decr.° 13. Giugno p.° p.° il quale riguarda soltanto quelli, che dimandano l'esenzione, e non quelli, che l'intraprendono.
" 142.	Come al N.° 123.	Come al N.° 123.

Dalla Prefettura Dipartimentale di Roma li 21. 8bre 1811.

Per estratto Conforme
Il Segretario Generale.

Legnano li 17. Agt.o 1811.

Attestiamo noi sottoscritti con nostro particolar giuramento, e pronti ad oggetto avanti qualonque autorità, che Luigi Gianni abitante nella nostra comune non è negoziante di bestie ma bensì vende tutto l'anno alla coltivazione della Campagna per ritrarne il proprio sostentamento della sua famiglia, e caso tiene qualche bestie ha pure una qualche di essi non può annogg.re del letame per maggiormente coltivare detta Campagna, e qualora non li fà bisogno detto Letame non tiene veruna bestia ed in fede

Gio. Ferreni Testimonio

Pasquale [illegible] Testimonio

Francesco Maria Marinone Testimonio

Antonio della Vecchia Testimonio

Gio Crespi Testimonio

N.o 2048. = Cresent. li 19. Agosto 1811.

Regist. al fog.o 252. della Sez.I; e pagato il diritto in lire una come da Bolletta N.o 188. di detto giorno

Dall'Uff.o di Registro in Gallarate

Arg.o R

Regno d'Italia

Municipalità di Legnano

Luigi Fiani bastaio fu Andrea fu Angelo Angiolitto nativo d'Arsago e comune
pubblicato in questa comune qual Negoziante di Bestie Bovine
presenta a questa Municipalità le sue ragioni per le quali domanda
l'assolutoria dalla tassa. Egli non abbia mai adattato in pieno che
alla coltivazione della campagna e non più ritirarsi dall'anno
attestato. Che se talvolta mantenuto in casa qualche bestia non la
mantenne per averne un profitto, ma solo per valersene il necessario
ingrasso per i suoi rustici fondi, come ugualmente ritirarsi dall'
anno attestato. Lusinga il supplicante nella giustizia di questa
Municipalità che, avuto riguardo alla stessa circostanze, vorrà fa-
: grazia di compiacergli l'assolutoria dalla tassa che dell'agrazia

Luigi Fiani supp.

Esen

Municipalità di Legnano

Di

Luigi Fiori di professione contadino che domanda l'esenzione dalla tassa come Mercante di Bestie per i motivi entro espressi.

Co. li 19 Agosto 1811.

Ao 9.

N. 9.

Non riconosciuto dem.o l'esposto, si ritiene nel grado ingiuntogli.

Francesco Stupieri Sindaco.

Martignoni Anziano

Rosi Segr.o

Municipalità di Legnano

di

Antonio Prendone esercente l'Arte di Fustinello ...ate
che presenta l'attestato
da Salata Indigenza onde
Essere esentuato della
Tassa Comune Sulro ... Pace infra- ...ddomicilio ... do ... pug- ... restato ... A. I. ... Giu- ... quelli ... sud-

Lto li 19 Agosto 1811.

Ao 12

N. 8.

Non venne dagl'Illustri Municipalità riconosciuta l'altro lata indigenza del ricorrente lo ritiene nel grado in cui tocchi.

Franco Magnes Comm.

Martignoni Anziano

Bossi Segrio

Regno d'Italia

Municipalità di Legnano

Antonio Prandone Esercente Levatrice di professione
presenta l'attestato di povertà
a fine essere esentato dalla tassa sui patentati
Come dal Bollo d'Atto e Comunicato pubblicato
in questa Comune

Legnano li Agosto 1811 Dicendue

Antonio Prandone

REGNO D' ITALIA

Oggi Diecinove Agosto — 1811 Gallarate

Avanti di Noi Dottor Giovanni Giuseppe Bonomi Giudice Supplente di Pace del Circondario di Gallarate Dipartimento d' Olona, assistito dall' infrascritto cancelliere

E' comparso Antº Prandone di professione Accoucheuse abitante in Legnano il quale ci ha presentati li Signori Carlo Croce e Paolo Novara entrambi Membri del Consiglio Comunale di Legnano sud.o per giustificare la di lui indigenza, onde ottenere l' esenzione dal pagamento della Tassa relativa alla suddetta di lui professione

I nominati Membri del Consiglio Comunale, previo il loro giuramento prestato nelle nostre mani in conformità del Decreto 11 Settembre 1807 di S. A. I. il Principe Vice-Re annesso al Regolamento per il registro degli atti Giudiziarj Civili, hanno dichiarato che il suddetto Prandone trovasi indigente per assoluta mancanza di mezzi fuori di quelli necessarj alla propria sussistenza, e della sua famiglia.

Indi fu steso il presente atto che venne sottoscritto unitamente a Noi, dai suddetti Signori Consiglieri, e cancelliere

Paolo Novara Consig.re
Carlo Croce Cons.re

Bonomi



Municipalità di Legnano

Trovandosi il Sott.o Gio. Batta Castiglioni Tassato nel quinternetto d'arti e Commercio al Quinternetto Sesto al N.o 1 come venditore de Granaglie in primo grado onde è costretto a far presente che non esercise tale commercio in sua Casa perché viene solamente rispo:sto per tradurla ai Mercati quindi si crede domandare alla suddetta Municipa:lità di prendere in considerazione le sue circostanze e di levarlo dal primo grado e collocarlo nel terzo che della grazia spera

Giovanni Batista Castiglioni

Municipalità di Legnano

Di

Gio Batta Castiglione che addimanda d'Essere esonerato del primo grado e messo in Terzo per i motivi qui sotto esposti &c.

Sto li 19 agosto 1811

N.o 103

11. 8.bre

Verificato l'esposto, si oppina per il secondo grado.

Franco Marneri Sindaco

Martignoni Anziano

Doli Segr.io



Municipalità di Legnano.

Io sottoscritto colocato nel Ruolo d'arti e comercio in qualità di Pizzicagnolo in primo grado ricore a questa municipalità a pregare di volermi mettere in terzo grado perche del detto esercizio ricavo solamente il necessario vitto per se e mia famiglia e per tale circostanza prego la detta municipalità a volermi diminuire del grado che della grazia spero

Francesco Brandone

Municipalità di Legnano

Di

Francesco Grandone che
addimanda d'essere
assolto del primo grado
e collocato nel terzo

Sto li 19 Agosto 1811

N.° 117.

Non risconosciuto vero l'esposto, e
ritenuto il di lui negozio utile
si conferma il grado applicato
a q.lo.

Franco Magnani Sindaco.

M. Castiglioni Augiano

Visto Segr.io



Regno d'Italia

Municipalità di Legnano, con Legnarello

Bossi Giuseppe è descritto nel Ruolo degli Esercenti arti, e commercio nel Quinternetto secondo al N.° 3. come filatore di seta, e posto in secondo grado.

La Legge ha considerato in detto Quinternetto tanto gli esercenti filatorio, come filanda da seta, il Decreto però Vice-Reale 13. Giugno 1811. al Tit.° IV. art.° 17. prescrive, che gli esercenti debbano pagare in proporzione di tempo, cioè da trimestre in trimestre indivisibile. Non può essere più chiara, nè più equa una tale disposizione, applicabile senza dubbio agli esercenti filanda di seta, qualli travagliano li 30. o 40. giorni circa, come di tale natura fù il commercio dell'Esponente.

Si rivolge pertanto a codesta Municipalità, perchè ritenuto il poco, e momentaneo travaglio venghi primieramente trasportato in terzo grado, indi dichiarato non essere esso tenuto, che al pagamento d'un trimestre.

Giuseppe Bossi

Regno d'Italia

Municipalità di Legnano

Di

Giuseppe Bossi Proveniente filanda di Seta posta sul Ruolo in secondo grado del Quinternetto Secondo.

Dimanda

che venghi primieramente trasportato in terzo grado, indi dichiarato non essere esso tenuto, che al pagamento di un trimestre pei motivi qui sotto esposti.

Giuseppe Bossi

Dato li 19 Agosto 1811

N.° 123

Verificato l'esposto, e ritenuto il Tit.° IV. art.° 17 del Viceregio Decreto 13 Giugno p.p.°, si oppina per un trimestre nel terzo grado.

Francesco Martignoni Sindaco.

Martignoni Assessore.

Bossi Segretario



Municipalità di Legnano

Carlo Vanetti esercente Filanda di Seta trovasi in quinterno retto secondo N.1. portato in secondo grado

La Legge a considerato in detto quinterno tanto gli esercenti Filatoio, come filanda da Seta, Il Decretto però Vice Reale 13 Giugno p.p. al Titt 4.to Art 27 prescrive che gli Esercenti debano pagare in porzione di tempo cioè da trimestre, in Trimestre indivisibile. Non può Essere più chiara ne più equa una tale disposizione applicabile senza dubbio agli esercenti Filanda di Seta quali travagliano trenta, o quaranta giorni circa, come di tal natura fu il Commercio del ricorrente Si rivolge per tanto a codesta Municipalità perche ritenuto il poco travaglio con detto Molini venghi primieramente trasportato in Terzo grado, indi dichiarato non essere esso tenuto che al pagamento di un Trimestre.

Carlo Vanetti

Municipalità di Legnano

Di

Carlo Vanetti esercente Filanda di Seta trovasi marcato in Quinternetto secondo al N.° 1 del Ruolo d'arti e Commercio di Secondo grado domanda che venghi primieramente trasportato in Terzo indi dichiarato non essere esso tenuto che al pagamento di un Trimestre per i motivi entro esposti

Sto li 19 Agosto 1811

N.° 178

Verificato l'esposto, e ritenuto il Tit.° IV. Art.° 37. del Clie Reale Decreto 13 Dicembre p.p.°, si opina per un trimestre in terzo grado.

Franco Magistrini Sind.°

Martignoni Assiano

Rossi Segr.°



Municipalità di Legnano

Marco Giuseppe Crespi esercente filanda di seta in codesta comune trovandosi descritto nel ruolo d'arte e commercio in quinterno etto secondo, e grado secondo fa presente a codesta Municipalità essere il suo traffico in questa parte un traffico di poco rilievo dal quale non ritrae che uno scarso sostentamento ricorre perciò alla sud.ta Municipalità onde voglia degnarsi di collocarlo in terzo grado; previene nello stesso tempo di non avere esercito un tal traffico che sei giorni 47. per il che crede di godere del beneficio concedato dal Vice. Real Decreto al articolo. 17. ciò di pagare per quel tempo solo nel quale trova di aver esercito cioè per dem trimestre:
Sula fiducia di essere esaudito assicura codesta Municipalità che gli sarà sempre con obbligazione

Legnano li. 17. Agosto 1811.

Marco Giuseppe Crespi ricorrente

Alla Municipalità di Legnano

di

Marco Pidelupe Cressi che addomandando desidera trasportato in terzo grado come esercente Filanda ha i motivi entro esposti

Lto li 19 Agosto 1811

N.o 130

N. Sto

Verificato l'esposto e ritenuto il Tit. IV. Artic. 17. del Vice Real Decreto 13 Giugno 1811, si ingiunge per un trimestre in terzo grado.

Franco Magnani Sind.o

Martignoni Anziano

Rossi Segr.io



Municipalità di Legnano

Giovanna Seretta trovandosi inscritta nel ruolo d'arte, e commercio collocata in quinterno otto festo ed in secondo grado, ingualità di arte, sottomette alla conosciuta, e vera giustizia di Codesta Municipalità le sue occorenze, considerate le quali crede che dovrà degnarsi di collocarla in terzo grado. L'arricorrente fà presente prima di tutto, che è vidova, alla testa da dodici Figli, ed accettata nel ruolo già da qualche compenso della superiorità governativa nel numero da chi gode l'esenzione. Fà puve presente, che il suo Esercizio è divenuto servo al segnio, che non è bastante per mantenere la sua famiglia, e che per proc. deve acciò viene soccorsa da altri parenti.

Confida pertanto la sud.ta ricorrente nella veridica procedura della sunominata Municipalità, che sarà per graziarla nell'umentre che implora e spera si vrasegna—

Legnano li. 16. Agosto 1811.— Giovanna Seretta ricorrente

Alla Municipalità di Legnano

di

Giovanna Servetta, che addimanda
d'essere posta in terzo grado in qualità
d'Ostetrice primatrice entro Cappella

Sto li 19 Agosto 1811

N.° 132

N. Sto

Non verificato l'esposto, si ritiene
nel grado inferiore.

Franco Magnes Sind.°

Martignoni Assessore

Rossi Segr.



Regno d'Italia

Municipalità di Legnano

Cattarina Maineri descritto nel ruolo d'arte, e commercio sul quinto netto terzo al n.° 11. intiero grado come pesa Pubblica.

Trovandosi la medesima sud.ta nel detto ruolo per l'esercizio sud.to fa presente a codesta Municipalità che la pesa esistente in sua casa è di privata sua ragione, e non di diritto Pubblico per cui la tariffa per applicazione della tassa Var.te le commercio comprende soltanto i pesatori Pubblici, e non già i privati, che si prestano con comodo al pubblico non esistendo in questa Comune altra pesa

Quindi ricorre a codesta Municipalità perchè non essendo compresa nella suddetta tariffa sia esentata della tassa ingiustamente

Cattarina Maineri ricorrente

Municipalità di Legnano

di

Caterina Colombeni trovandosi descritta nel ruolo d'arte, e commercio come esercitatore Pubblico addimanda d'essere esonerata della tassa ingionta[li] ingiustamente contro esposta

C.co li 19 Agosto 1811.

Fo

139. M. Detto.

Verificato l'esposto, si riporta alla decisione superiore.

Franco Mazzucchi Sind.

Martignoni Cancelliere

Rossi Segr.

Regno d'Italia

Municipalità di Legnano

Marco Giuseppe Crespi descritto sul ruolo delle arti, e commercio in quest'anno quinto al N.° 67. come Tintore, ecostretto per la presente a codesta Municipalità che, visto a tenore di esso principiò col solo mese scaduto luglio quindi domanda che a termine della Legge 13. Fiorile. Anno 11. Articolo 17. del Vice Decreto 13. Fiorile. Anno 11. gli sia dispensato la pagamento della tassa di un semestre del grado ingiontagli.

Marco Giuseppe Crespi
ricorrente

Municipalità di Legnano

di

Marco Giuseppe Crespi Tintore.

dimanda

che determine del Vie. Lat. Decre. Tit. IV. Sup.e Libro h.to articolo 17. giusta l'ampliata la sola tassa della Semestre come la matrice entro espressi.

P.to li 19 Agosto 1811

N.o 1161.

M. P.to

Verificato l'esposto, ed attenuto il Tit. IV. Art. 17 del Vie Reale Decreto 13 Giugno 1790., si ordina per un semestre nel grado soggiacentogli:

Franco Magistris Ind.o

Martignoni Augiano

Rossi Segr.io



Municipalità di Legnano

Francesco Vanetti esercente filanda di seta descritto in quinternetto secondo al N.° 1 colocato in Terzo grado La Legge a considerato in detto quinternetto tanto gli esercenti filatorio come filanda di seta come Il Decreto pero Vice Reale 13 Giugno p.° p.° al Tit.° Art.° 17 prescrive che gli esercenti debano pagare in porzione di Tempo, cioè da Trimestre in Trimestre indivisibile. Non può essere già chiara ne più eguna una tale disposizione applicabile senza dubio agli esercenti filanda di seta i quali travagliano pochi giorni al anno come di tal natura fu il commercio del ricorrente.

Si rivolge per tanto a Codesta Municipalità perche ritenuto il Lavorerio di diciotto giorni con otto Molini voglii dichiarato non essere tenuto che al pagamento di un Trimestre.

Francesco Vanetta

Municipalità di Legnano

Di

Francesco Vanetta Esercente Filanda di Seta marcato in quinternetto secondo al N.° 1 del Ruolo d'Arte, e Commercio domanda che venghi dichiarato non essere tenuto cheal pagamento di un Trimestre per i motivi entro

Cto li 19 Agosto 1811.

N.° 1401.

M. do

Verificato l'esposto attenuto il Tit.o 4.° Art.° 37. del Vigente Decreto 13 Giugno p.p., li opina per un trimestre.

Francesco Majnoni Sindaco.

Bossi Segr.io